



# Cipro

Crocevia delle civiltà



**Musei Reali**  
Sale Chiablese  
Piazzetta Reale, Torino

29 giugno 2021  
9 gennaio 2022

Designed by DeA, Rome | Catalogo De Angelis Art

Con il Patrocinio di



In collaborazione con



Con il sostegno di



Sponsor



[museireali.it](http://museireali.it)



## Cipro

Le collezioni cipriote dei Musei Reali - Museo di Antichità costituiscono un nucleo pressoché unico nel panorama dei grandi musei europei. Contano più di 1000 reperti, frutto di donazioni avvenute a partire dal 1847, quando un primo nucleo di circa 90 oggetti è ceduto al museo da Marcello Cerruti, console del Regno di Sardegna a Cipro. A questo si aggiungono i più di 300 reperti donati nel 1870 dal conte Luigi Palma di Cesnola e successive importanti acquisizioni dagli scavi del fratello Alessandro (anche recenti, nel 2005, grazie alla donazione al museo da parte del nipote Arturo).



Paragonabile per importanza e varietà alla grande collezione del Museo Egizio di Torino, di cui rappresenta un ideale *'contraltare'* mediterraneo, la raccolta torinese costituisce nel contempo l' *'alter ego'* della collezione cipriota allestita al Metropolitan Museum of Art di New York dallo stesso Luigi Palma di Cesnola, in veste di primo direttore. Composta da vasellame, sculture in pietra e terracotta, alabastri, lucerne, vetri, rilievi architettonici, gioielli, specchi, comprende rari esempi di epigrafi in scrittura e in alfabeto fenicio e greco, e sigilli bizantini, per una cronologia che parte dall'Età del Bronzo Antico (2300 a.C. ca.) fino a oltre il V secolo d.C.



Villaggio neolitico di Choirokoitia



Sito archeologico di Kition

L'esposizione si propone di presentare al pubblico l'arte e la storia dell'isola, affascinante paradigma delle relazioni e degli scambi culturali fra Oriente e Occidente attraverso i millenni, che hanno dato forma alla nostra moderna concezione del mondo mediterraneo. Inoltre, la mostra intende valorizzare il ruolo che la ricerca erudita torinese ha svolto in Oriente e nel Mediterraneo in un momento in cui l'archeologia era ancora agli albori.



Il tutto ovviamente sotto la l'abbacinante luce della figura di Afrodite, la dea della bellezza, il cui mito si genera proprio sull'isola. La mostra torinese presenterà Cipro attraverso la sua storia, la sua cultura e la sua arte millenaria, portando al centro la sua capacità di trasformarsi da porto a ponte ideale nel Mediterraneo, e sarà l'occasione per ricostruire le tappe basilari della ricerca archeologica nell'isola che ha avuto in alcune figure di spicco della politica e della cultura torinese il suo motore propulsore. Un percorso, quindi, che parte dall'antiquaria e dalle avventure della ricerca erudita e arriva all'archeologia scientifica e alle scoperte più recenti, intorno all'isola che ancor oggi è crocevia di culture, incontri e contraddizioni.



## La natura del percorso

La mostra, prevista nel principale spazio espositivo delle Sale Chiablese, si modulerà su un percorso omogeneo che parte dalla ricerca cipriota a Torino nell'Ottocento, delineando la temperie culturale che ha portato al formarsi dell'importante collezione del Museo di Antichità e ritorna nella capitale sabauda con i più recenti aggiornamenti e prospettive di ricerca e di ricostruzioni nazionali e internazionali, attraverso 7 sezioni tematiche (TH 1-7) che permetteranno di inquadrare i materiali nella storia e nel mito legato all'isola, grazie anche a prestiti unici per la prima volta in Italia che arricchiranno l'esposizione torinese con la collaborazione delle maggiori istituzioni museali e di ricerca del mondo.

## Sezioni tematiche

### ***TH 1. Cipro a Torino Dall'Antiquaria all'archeologia***

La sezione introdurrà alla temperie culturale che ha portato formazione delle collezioni storiche torinesi nel panorama internazionale.

Attraverso ricostruzioni e ambientazioni scenografiche si porterà il visitatore a calarsi nel clima ottocentesco delle prime scoperte dell'archeologia cipriota e dell'eco che ebbero in Italia e in Piemonte in particolare. Focus centrale saranno in particolare le figure di Luigi e Alessandro Palma di Cesnola.

Opere esposte: Statuaria lapidea, ceramica, vetri, documenti d'archivio





## **TH 2. Vivere a Cipro.**

### ***Dal villaggio ai grandi imperi***

Attraverso oggetti e ricostruzioni si inquadrerà storicamente l'isola levantina, offrendo al visitatore le coordinate spaziali e cronologiche, in una narrazione continua che partirà dalla frequentazione ai primi stanziamenti preistorici (Paleolitico Superiore, Neolitico e Calcolitico), al formarsi delle prime comunità complesse protostoriche (culture pre e proto-urbane. Età del Bronzo Antico e Medio), giungendo poi al delinearsi della società urbana e dei commerci internazionali (Età del Bronzo Tardo). Si passerà quindi al definirsi delle città-stato e della successiva ellenizzazione di Cipro (Periodo Geometrico, Arcaico e Classico), fino ad arrivare al ruolo assunto da Cipro all'interno delle grandi politiche antiche (dal periodo ellenistico e romano al Tardo Antico).

Opere esposte: Ceramica, materiale lapideo, gioielli, vetro



### **TH 3. Donna & Dea.**

#### ***L'isola declinata al femminile***

Il ruolo della donna e l'immaginario femminile verranno definite nelle loro connotazioni peculiari entro i confini dell'isola di Afrodite.

Narra infatti la tradizione mitologica che la dea Afrodite, nacque proprio nelle acque di fronte a Pafos. Come culla scelse lo scoglio di Petra Tou Romiou, un faraglione a venti chilometri dalla città, circondato da un'incantevole baia a mezzaluna. Per gli incontri con il suo bellissimo amante Adone si spostava invece un po' più a nord, lungo la penisola di Akmans, fino a un laghetto naturale protetto da una grotta.

In questa sezione il culto della Dea si affianca al ruolo della donna reale nella comunità cipriota, dalla donna raffigurata come madre e simbolo della fecondità alla donna come attore dinamico della società.

Opere esposte: Statuaria lapidea, ceramica, gioielli, vetro





**TH 4. Oriente & Occidente.  
Cipro porto e ponte nel  
Mediterraneo**

Cipro pivot dei commerci, importazioni ed esportazioni trans-mediterranee sarà il tema di questa sezione definita non solo dai materiali appartenenti alle collezioni, ma anche da altri di varia provenienza, appartenenti ai Musei Reali o prestati.

Opere esposte: Ceramica, materiale lapideo, vetro, metalli





### **TH 5. Contaminazioni.**

#### **Lingue, scritture e potere**

Lingue, sistemi di controllo e gruppi etnici sull'isola saranno delineati e messi a confronto attraverso oggetti vari (epigrafi, sigilli, iscrizioni su ceramica, monetazione).

Opere esposte: Ceramica, materiale lapideo, monete



### **TH 6. il senso del sacro.**

#### **Culti, simboli e ritualità**

L'ideologia religiosa e cultura funeraria attraverso il tempo sarà letta in una prospettiva diacronica che farà parlare l'oggetto mirando a ricostruirne i contesti sociali e simbolici.

Opere esposte: Statuaria lapidea, ceramica, gioielli, vetro



### **TH 7. Torino a Cipro**

Concettualmente si ritorna a Torino, da dove è partito il "viaggio" della mostra, ma la prospettiva si amplia attraverso i risultati conseguiti dalle varie missioni italiane impegnate nell'isola levantina: saranno descritti i moderni approcci degli Scavi sistematici e nuove prospettive di indagine, attraverso ricostruzioni 3D e realtà aumentata, in un'ottica di «democratizzazione» della ricerca archeologica e della cultura cipriota.



## L'esposizione: collaborazioni

L'esposizione potrà contare sulla ricca collezione cipriota dei Musei Reali, formata a seguito di alcune importanti donazioni nella seconda metà dell'Ottocento, ad oggi largamente inedita.

Largo spazio sarà dato in particolare alle collaborazioni con le istituzioni piemontesi (*Accademia delle Scienze di Torino, Archivio Storico Università di Torino, Museo di Anatomia di Torino, Museo di Antropologia ed Etnografia, Museo Camillo Leone di Vercelli, Museo del Territorio Biellese, Museo Egizio di Torino*) al fine di ricostruire, grazie all'esposizione del patrimonio archivistico, librario e antropologico relativo ai primi grandi collezioni torinesi, la temperie culturale che portò al formarsi delle collezioni oggi esistenti nei Musei Reali.

Istituzioni straniere e musei prestatori coinvolti:

*The British Museum, London UK*

*The Cyprus Museum, Nicosia CY*

*The Fitzwilliam Museum, Cambridge UK*

*The University of York, UK*

*The Metropolitan Museum of Art, New York, US*

*The Medelhavetmuseet, Stoccolma, SE*

*Kunsthistorisches Museum, Vienna*



## Mostra a cura di

Luca Bombardieri - Elisa Panero

## Comitato Scientifico

**Università degli Studi di Torino, Dip. StudiUM** - Luca Bombardieri

**Musei Reali Torino** - Elisa Panero

**Università degli Studi di Torino, Museo di Anatomia** - Gianluigi Mangiapane

**Università degli Studi di Milano** - Silvia Romani

**Università degli Studi di Pisa** - Giampaolo Graziadio

**CNRS - Université Lyon 2** - Sabine Fourier

**University of West Anglia, UK** - Johanne Clarke

**Department of Antiquities, Cyprus Museum** - Despo Pilides

**The Metropolitan Museum** – Joan Mertens

**The British Museum** – Thomas Kiely



## Pianta degli spazi espositivi

